



Ministero
dei beni e delle attività culturali e del turismo
SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

Comune di Mantova

Prot: 0004258 - 28/01/2016

Class: 6.2

Orig: E UO: UR



MIBACT-SR-LOM
TUTBAP
0000553 28/01/2016
Cl. 34.19.07/15.11

Comune di Mantova
Settore Sviluppo del Territorio e Tutela Ambientale
via Roma, 39
46100 MANTOVA
territorio.ambiente@pec.comune.mantova.it

e, p.c. Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le
province di Brescia, Cremona e Mantova
via Gezio Calini, 26
25121 BRESCIA
mbac-sbeap-bs@mailcert.beniculturali.it
alla c.a. arch. Annamaria Basso Bert

Soprintendenza per i Beni Archeologici della
Lombardia
via Edmondo De Amicis, 11
20123 MILANO
mbac-sar-lom@mailcert.beniculturali.it

Regione Lombardia
Direzione Generale Ambiente, energia e Sviluppo
Sostenibile
Struttura Paesaggio
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 MILANO
ambiente@pec.regione.lombardia.it

OGGETTO: MANTOVA – Piano Attuativo n. 13 "Olmo Lungo". Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della proposta di Piano in variante al vigente Piano di Governo del Territorio.
Convocazione prima conferenza di valutazione in data 28 gennaio 2016.
Osservazioni.

Con riferimento alla convocazione di conferenza di valutazione prot. n. 1056 dell'11 gennaio 2016, assunta agli atti con prot. n. 258 del 19 dicembre 2016, esaminata il Documento di Scoping messo a disposizione, relativo al procedimento in oggetto, valutati gli strumenti di pianificazione paesaggistica vigenti per l'area (Piano Paesaggistico Regionale, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Mantova), valutato il contesto di inserimento sotto il profilo della tutela monumentale ed archeologica, in particolare la presenza del bene tutelato *Complesso Palazzo Olmolungo con Oratorio, torre, annessi, area di pertinenza e corte rustica*, sottoposto alle disposizioni della normativa di tutela con Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione del 13 marzo 1958 e con Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 23 novembre 1999, e il rischio archeologico connesso all'ambito di intervento, considerato il processo di nuova pianificazione del comparto in fieri, considerate le destinazioni d'uso previste, ovvero destinazione produttiva, commerciale per medie strutture di vendita e direzionali preso atto altresì della consistente superficie edificabile, pari a 1.544.295 mq, verificate le motivazioni sottese all'emanazione del provvedimento di tutela risalente al 1999, tra cui è sottolineato il contesto rurale ed isolato in cui il bene si inserisce,



Ministero
dei beni e delle attività culturali e del turismo
SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

in relazione alla previsione che, per quanto desumibile dal Documento di Scoping, prevede la destinazione produttiva collocata nell'immediato intorno del compendio vincolato, questo Segretariato Regionale ritiene che debba essere valutato con estrema attenzione, in sede di Valutazione Ambientale Strategica, l'impatto prodotto dalla trasformazione prevista sul comparto dichiarato di interesse culturale.

Pertanto il Rapporto Ambientale che sarà prodotto per la fase successiva di valutazione deve necessariamente contenere una ampia sezione relativa alla disamina approfondita della componente relativa ai beni culturali, sia sotto l'aspetto archeologico sia, e soprattutto, sotto l'aspetto monumentale, tematiche che risultano solo accennate nel Documento messo a disposizione.

IL SEGRETARIO REGIONALE
Dott. Marco Edoardo Minoja

TUTBAP/Resp. dell'istruttoria arch. Elena Rizzi